



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N 1245/Dec.A/44 DEL 26 maggio 2008

- Oggetto:** Disposizioni per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale per la Sardegna 2007-2013. Asse 4 "Approccio LEADER". Modifica al decreto n 998/Dec.A del 23 aprile 2008 relativo all'approvazione dell'INVITO A MANIFESTARE INTERESSE in relazione alla formazione dei partenariati tra soggetti pubblici e privati finalizzati alla costituzione dei Gruppi di Azione locale (GAL) e all'identificazione dei territori di riferimento.
- VISTO** lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA** la L.R. 7 gennaio 1977, n. 1 e successive modifiche e integrazioni, recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessori regionali";
- VISTA** la L.R. 13 novembre 1998, n. 31 e successive modifiche e integrazioni, recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli Uffici della Regione";
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N.
DEL

- VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2007) 5949 del 28 novembre 2007, concernente l'approvazione del Programma di sviluppo rurale della Regione Sardegna per il periodo di programmazione 2007-2013 (di seguito PSR 2007-2013);
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3/7 del 16.01.2008 concernente "Programma di sviluppo rurale 2007-2013 – Presa d'atto della versione finale e disposizioni per l'istituzione del Comitato di Sorveglianza";
- VISTO il PSR 2007 – 2013 ed in particolare gli Assi 3 e 4;
- TENUTO CONTO che la strategia dell'Asse 3 - Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale - prevede di conseguire gli obiettivi ivi definiti attraverso l'"Attuazione dell'approccio LEADER" recato dall'Asse 4;
- TENUTO CONTO che la metodologia LEADER prevede l'elaborazione di strategie di sviluppo locale da parte dei partenariati locali pubblico/privati, costituiti in Gruppi di azione locale (GAL);
- CONSIDERATO che la misura 413 del PSR 2007 – 2013, "Attuazione di Strategie di Sviluppo Locale" prevede un processo di selezione dei GAL e dei Piani di Sviluppo Locale (PSL) mediante procedure a bando predisposte dall'Autorità di Gestione e articolate nelle seguenti due fasi:
- 1) invito a manifestare interesse rivolto ai partenariati pubblico/privati dei territori ammissibili, per la verifica dei requisiti essenziali di ammissibilità previsti dal PSR;
 - 2) bando rivolto alle aggregazioni partenariali e territoriali che abbiano superato la prima fase, finalizzato alla selezione contestuale dei GAL e dei relativi Piani di Sviluppo Locale (PSL);
- ATTESO che con decreto n 998/Dec.A del 23 aprile 2008, pubblicato sul BURAS n.15 del 30 aprile 2008, è stata avviata la prima fase con l'approvazione dell' "Invito a manifestare interesse in relazione alla formazione dei partenariati tra soggetti



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N.
DEL

pubblici e privati finalizzati alla costituzione dei Gruppi di Azione locale (GAL) e all'identificazione dei territori di riferimento" e dei relativi allegati;

RITENUTO di dover apportare all'articolo 3 "Criteri di ammissibilità" dell'Invito citato alcune modifiche e integrazioni riguardanti:

- il punto d), al fine di superare il principio della contiguità territoriale tra i comuni eleggibili di uno stesso Ambito Territoriale Ottimale (ATO) aderenti allo stesso GAL;
- il punto g), al fine di consentire la deroga al superamento dei confini provinciali anche per renderla funzionale alla eventuale prosecuzione dell'esperienza dei Gruppi di Azione Locale (GAL) attualmente operanti nell'ambito del Programma Leader Plus;

PRESO ATTO che rispetto a quanto riportato al primo punto del paragrafo "Procedura e tempi di selezione dei gruppi di azione locale" della misura 413 del PSR che recita "Presenza della totalità dei comuni eleggibili di una o più regioni storiche", la lettera e) dell'articolo 3 "Criteri di ammissibilità" dispone che i comuni eleggibili di uno stesso ATO devono aderire allo stesso GAL, salvo deroghe per situazioni particolari già individuate ed elencate nell'allegato B.

DECRETA

ART. 1 Per i motivi indicati in premessa che qui si intendono richiamati, all'articolo 3 "Criteri di ammissibilità" dell'Invito a manifestare interesse in relazione alla formazione dei partenariati tra soggetti pubblici e privati finalizzati alla costituzione dei Gruppi di Azione locale (GAL) e all'identificazione dei territori di riferimento", sono apportate le seguenti modifiche e integrazioni:

- il punto d. è soppresso;
- il punto g. è modificato nel modo seguente: "g. appartenenti alla medesima Provincia, salvo deroghe per situazioni eccezionali laddove non sia possibile costituire un GAL ovvero per consentire l'eventuale prosecuzione dell'esperienza dei GAL attualmente operanti nell'ambito del Programma Leader Plus".



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N.
DEL

- Il punto e. è modificato nel modo seguente: “e. che rappresentano la totalità dei comuni eleggibili di uno o più ATO. Nella composizione dei GAL non è ammessa la divisione degli ATO della Sardegna, come individuati con DGR n. 52/2 del 15/12/2006. Pertanto i Comuni eleggibili, appartenenti ad un determinato ATO, possono far parte di un solo GAL, salvo deroghe per situazioni particolari già individuate (All.B) che consentono il superamento del limite dell'ATO”;

ART. 2 Le modifiche e le integrazioni di cui all'articolo 1 avranno efficacia con la conclusione della procedura di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera c), e all'articolo 9 del regolamento (CE) 1974/2006.

ART. 3 Il presente decreto è trasmesso all'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013 e al Dirigente del Servizio Sviluppo Locale, responsabile di misura, affinché diano seguito alle disposizioni di cui agli articoli 1 e 2, e per la pubblicazione del presente decreto su Internet nel sito ufficiale della Regione all'indirizzo www.regione.sardegna.it.

L'Assessore
Francesco Foddis